

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

-che la sig.ra Giovannini Renata ha donato al Comune di Cattolica la piena proprietà del seguente immobile sito in Cattolica, località Monte Vici, via Torconca, costituito da un appezzamento di terreno agricolo con porzione di fabbricato rurale alle seguenti condizioni:

-che il bene donato venga utilizzato come struttura protetta polifunzionale per anziani e/o persone bisognose di ambo i sessi;

-che venga denominata "Vici-Giovannini" (atto del Notaio Bevilacqua di Cattolica del 29 marzo 1986);

- che acquisita l'allora prescritta autorizzazione prefettizia, il Comune di Cattolica ha accettato la donazione (atto del Notaio Bevilacqua di Cattolica del 20 maggio 1989);

- che successivamente, con testamento pubblico, ricevuto dal notaio Bevilacqua di Cattolica del 14 luglio 1992, Giovannini Renata ha così disposto "Chiamo erede di tutti i miei beni immobili, ovunque si trovino, il Comune di Cattolica; questa istituzione è in correlazione alla donazione da me fatta allo stesso Comune dell'immobile in Cattolica, località Monte Vici, ed ha lo scopo e l'onere di dotare la struttura protetta, che si andrà a realizzare, di un patrimonio da utilizzare al suo funzionamento. Qualora, dopo cinque anni dalla mia morte detta struttura non fosse ancora inaugurata ufficialmente o venisse realizzata in altra area e non su quella da me donata, annullo l'istituzione precedente e sempre per i beni immobili chiamo eredi, in parti eguali, i seguenti Enti A.V.I.S., I.O.R., A.I.D.O.;

- che la benefattrice sig.ra Giovannini Renata è deceduta in data 18 novembre 1997 ed il testamento di cui sopra è stato registrato con verbale del Notaio Bevilacqua di Cattolica del 21 novembre 1997;

Atteso che:

- questo Comune ha ristrutturato l'immobile, oggetto della donazione, sito in località Monte Vici, con una spesa complessiva di euro 560.000,00, realizzando una struttura protetta polifunzionale per anziani e persone bisognose di ambo i sessi, denominandola Struttura Protetta Polifunzionale "Giovannini - Vici";

-il Comune sta per ultimare nel capoluogo una residenza sanitaria / casa protetta per anziani con 70 posti letto ed annesso centro diurno in adiacenza al civico ospedale Cervesi per una spesa complessiva di circa euro 7.000.000,00;

-i vincoli del piano paesaggistico regionale e quelli della Soprintendenza hanno impedito di realizzare la predetta struttura in località Monte Vici come disposto dalla defunta sig.ra Giovannini;

-la volontà della signora Giovannini è stata, comunque, rispettata avendo il Comune adempiuto a quanto previsto nel lascito e nel successivo testamento con la sistemazione a struttura polifunzionale per anziani dell'immobile in località Monte Vici;

Visto l'atto di citazione del 15/7/2003, notificato in data 8/8/2003 con cui l'Istituto Oncologico Romagnolo (I.O.R.) di Forlì ha convenuto in giudizio avanti al Tribunale di Rimini questo Comune per ivi sentire, accertare, dichiarare l'inefficacia e revoca della donazione stessa per il mancato adempimento dell'onere apposto al testamento pubblico, accertando e dichiarando la qualità di erede in capo allo I.O.R. con condanna del Comune a restituire tutti i beni pervenuti in successione e donati dalla signora Giovannini, con condanna al

risarcimento dei danni e con vittoria delle spese di giudizio;

Dato atto che a seguito della autorizzazione concessa con deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 13/8/2003 il Sindaco di questo Comune si è costituito in giudizio delegando l'avv. Gaetano Rossi del Foro di Rimini a rappresentare, assistere e difendere il Comune nella predetta causa;

Vista la comparsa di costituzione e risposta e domanda riconvenzionale presentata dall'avv. Rossi in data 11/11/2003 con la quale si eccepeva l'infondatezza dell'azione intrapresa dallo I.O.R.;

Considerato che le vertenze ereditarie sono molto complesse e portano ad esperire tutti i gradi del giudizio, per cui questa Amministrazione ha sempre mantenuto i contatti con lo I.O.R. al fine di ricercare una soluzione transattiva alla vertenza in atto;

Tenuto presente:

-le finalità e l'alto valore morale e sociale che l'associazione persegue;

-il notevole impegno economico che l'Istituto sta profondendo nella realizzazione dell'IRST di Meldola, che costituirà il centro di ricerca romagnolo per la lotta contro i tumori;

-l'incerto esito finale, in quanto nessuno è in grado di prevedere con certezza assoluta l'esito di un giudizio, con tutte le buone ragioni di causa che sembrano prospettarsi per il Comune;

-il lungo e difficile protrarsi delle varie fasi del giudizio che avrebbero reso la situazione incerta e precaria anche in ordine alla utilizzazione dei beni;

-la volontà manifestata dalla sig.ra Giovannini nel suo testamento;

Considerato, altresì:

-che tra le parti in causa si sono avuti più incontri;

- che è stata redatta una perizia di parte dei beni oggetto del contenzioso;

-che sono state formulate varie proposte transattive;

Vista ed esaminata la corrispondenza intercorsa tra le parti;

Atteso che la Giunta Comunale ed il Consiglio di Amministrazione dello I.O.R. hanno raggiunto l'intesa per una soluzione transattiva che prevede il versamento di euro 200.000,00 entro il 31/12/2005 da parte del comune di Cattolica all'Istituto, somma che sarà interamente destinata a sostegno dell'I.R.S.T. di Meldola;

Ritenuto necessario, in ordine alla transazione in corso, acquisire formale liberatoria anche da parte delle altre due associazioni nominate nel testamento;

Visto che i rapporti con le predette associazioni sono sempre stati ottimi avendo il Comune messo a loro disposizione locali di sua proprietà;

-che sono stati attivati formali contatti con i rispettivi Presidenti al fine di prevenire ogni ipotesi di possibile contenzioso sul lascito testamentario;

-che è opportuno giungere con le associazioni interessate ad un accordo che tenga conto della volontà espressa dalla de cuius;

Viste le note prot. 1972 in data 21/2/2005 e prot. n. 2536 in data 7/3/2005, con cui il Comune di Cattolica ha chiesto rispettivamente all'A.V.I.S. di Cattolica... e all'A.I.D.O. di Bologna, il rilascio di una formale liberatoria in ordine al lascito testamentario confermando la disponibilità di questa Amministrazione a garantire anche per il futuro la messa a disposizione di idonei locali come loro sedi a Cattolica, adempiendo così alla volontà testamentaria della defunta sig.ra Giovannini;

Tenuto presente che il Comune di Cattolica ha già dato in comodato gratuito all'A.V.I.S., quale sede di Cattolica, idonei locali appositamente ristrutturati, siti in piazza Roosevelt n. 7 ed un locale per lo I.O.R. e per l'A.I.D.O., sito in piazza Roosevelt n. 7;

Vista la deliberazione del 28/2/2003 con la quale la sezione dell'A.V.I.S. di Cattolica all'unanimità ha deliberato di non procedere per vie legali riguardo all'eredità "Giovannini" purchè la parte che le spetta sia devoluta alla costruenda R.S.A. situata in zona ospedale e sia confermato il comodato gratuito per anni 25 rinnovabili;

Vista, altresì, la deliberazione assunta in data 1 aprile 2005 prot. n. 43 con la quale l'A.I.D.O. di Bologna ha rilasciato al Comune di Cattolica formale liberatoria in ordine alla eredità Giovannini a fronte dell'impegno del Comune di mettere a disposizione idoneo locale in caso di costituzione della locale sezione A.I.D.O. di Cattolica;

Dato atto che il Comune di Cattolica :

- ha realizzato una struttura protetta denominata "Vici-Giovannini" in località Monte Vici per una spesa complessiva di euro 560.000,00;

-ha costruito con i propri fondi e con fondi della Regione la Casa Protetta - Centro diurno - R.S.A. in adiacenza all'ospedale di Cattolica per una spesa di euro 7.000.000,00;

-ha ristrutturato e concesso in comodato gratuito all'AVIS sezione di Cattolica i locali di Piazza Roosevelt, 7;

-ha la possibilità di concedere formalmente allo I.O.R. di Forlì e all'A.I.D.O. di Bologna la disponibilità di altri locali siti in Piazza Roosevelt n. 7;

Ritenuto di prendere atto della liberatoria concessa dall'A.V.I.S. e dall'A.I.D.O. e di formalizzare gli impegni che il Comune si assume per il futuro;

Ritenuto di approvare l'accordo transattivo per definire la vertenza con lo I.O.R.;

Preso atto della relazione del Sindaco relativa all'oggetto, e del dibattito che ne è seguito, come riportato nel verbale della seduta, nonché del voto negativo sulle proposte di emendamento avanzate espresso come segue:

- emendamento proposto dal cons. Tonti (R.C.):

- cons. presenti n. 19

- voti favorevoli n. 7 (cons. Cimino e Pagnini di F.I., Bondi, Ercoles e Antonioli della coalizione Arcobaleno, Carli di A.N., Tonti di R.C.)

- voti contrari n. 12

-emendamento proposto dal cons. Bondi (Coal. Arcobaleno):

- cons. presenti n. 19

- voti favorevoli n. 7 (cons. Cimino e Pagnini di F.I., Bondi, Ercoles e Antonioli della coalizione Arcobaleno, Carli di A.N., Tonti di R.C.)

- voti contrari n. 12

Visto il seguente esito della votazione sul punto in argomento, svoltasi in forma palese per alzata di mano:

- cons. presenti n. 19
- voti favorevoli n. 12
- voti contrari n. 7 (i cons. Cimino e Pagnini di F.I., Bondi, Ercoles e Antonioli della coalizione Arcobaleno, Carli di A.N., Tonti di R.C.)

DELIBERA

- 1) - di prendere atto che al Comune di Cattolica è stata rilasciata formale liberatoria in ordine alla eredità Giovannini Renata con la dichiarazione espressa dall'A.V.I.S. e dall'A.I.D.O. con le richiamate deliberazioni "di non aver nulla a pretendere ad alcun titolo dal Comune né alcunchè da recriminare in merito a come il Comune di Cattolica utilizza i beni avuti in lascito, dando atto che la volontà della defunta sig.ra Giovannini Renata è stata rispettata con quanto dal Comune realizzato"
- 2) - di concedere all'A.V.I.S., all'A.I.D.O. ed allo I.O.R. Sezioni di Cattolica in comodato gratuito per anni 25, rinnovabili, i locali siti in Piazza Roosevelt n. 7;
- 3) - di approvare l'accordo transattivo con lo I.O.R. di Forlì per definire la vertenza in corso, accordo che prevede l'erogazione da parte di questo Comune della somma di euro 200.000,00 da versarsi entro e non oltre il 31/12/2005 allo I.O.R. purchè sia destinata interamente all'I.R.S.T. di Meldola, con spese legali compensate;
- 4) - di dare atto che la somma di euro 200.000,00 sarà finanziata con i fondi iscritti sul cap. 11320.000;
- 5) - di dare atto che si procederà alla vendita del cespite avuto in donazione in via Mazzini, sottoposto a vincolo da parte della Sovrintendenza di Ravenna, una volta acquisito il relativo nulla osta;
- 6) - di demandare ai competenti dirigenti dei settori la formalizzazione dei relativi contratti di comodato e l'erogazione della somma prevista a titolo di transazione e per il seguito di competenza per l'alienazione dell'immobile.

=====

DEL31541/ASD-DEL Atto c.c n. 35 del 4/8/2005 - Pagina n.

=====